

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

Prot n. 4447 del 27/07/2011

Pratica Edilizia n. 72/2010

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

Premesso che in data 21-07-2010 prot. n. 4463 Sig. Vitale Giuseppe Marcello ha presentato domanda di autorizzazione paesaggistica per l'intervento di Ampliamento volumetrico ai sensi della Legge n.49/2009 da eseguire nell'immobile ubicato in Via Chiossa 3, Foglio : 7, Mappali : 406, 858 N.C.T.;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - art. 107 - 3° comma.

Visto il D. Lgs. n: 42 del 22 gennaio 2004 concernente la protezione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici.

Viste le Leggi regionali 18/03/1980 n° 15 e 19/11/1982 n° 44 in materia di esercizio delle funzioni regionali nel rilascio delle autorizzazioni paesistico- ambientali.

Visto il D.P.G.R n° 190 del 23/03/1997 comportante approvazione della variante integrale al Piano Regolatore Generale contenente la disciplina paesistica di livello puntuale prevista dall'art. 8 della L.R. 2 maggio 1991 n° 6, e contestualmente subdelega al Comune di Pieve Ligure delle funzioni regionali in materia di rilascio delle autorizzazioni paesistico ambientali.

Esaminati gli atti e gli elaborati progettuali a corredo dell'istanza.

Considerato che l'intervento ricade nell'ambito dell'area classificata dal P.T.C.P., approvato con D.C.R. n° 6 del 26/02/1990 e s. m. i., relativamente all'Assetto Insediativo con definizione ID MA .

Vista la relazione del Responsabile del procedimento in data 21-07-2010

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 19/04/2011 di seguito riportato:

La soluzione progettuale proposta prevede l'ampliamento di un edificio unifamiliare, la stessa a motivo della prevista espansione nella parte interrata e laterale, è abbastanza equilibrato nei suoi rapporti con il fabbricato esistente. Si ritiene che l'intervento sia ammissibile anche a motivo della non eccessiva emergenza nel contesto paesistico d'ambito, si ritiene comunque per un migliore inserimento che: · sia eliminato il cancelletto nell'intercapedine lato ponente e

sia sostituito con lamelle in pietra di tipo ardesia o arenaria; · sia realizzato l'ampliamento senza soluzione di continuità con l'uso e la tipologia costruttiva dell'edificio esistente.

Preso atto che, entro il termine stabilito al comma 8 dell'art 146 del Codice BB.CC. la Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici della Liguria non ha fatto pervenire il parere richiesto con nota prot n. 2430 del 27/04/2011;

Visto il D.P.C.M. 12/12/2005;

Atteso che, in relazione a quanto previsto all'art. 1 della L.R. n. 20 del 21/8/1991, la competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è sub-delegata al Comune;

Visto il combinato disposto dei commi 2 e 3 dell'art. 107 e comma 2 dell'art. 109 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto il decreto Sindacale prot. n. 7443 in data 30.12.2009 avente ad oggetto l'affidamento dell'incarico di responsabile dei Servizi Tecnici;

Constatato quindi che l'intervento in oggetto è tale da non compromettere gli equilibri ambientali della zona interessata e risulta del tutto compatibile con la normativa sul punto disposta dal P.T.C.P. e della relativa disciplina di livello puntuale.

s i d i s p o n e

ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, l'esecuzione degli interventi come meglio specificato in premessa e sugli elaborati tecnici allegati quali parte integrante del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, a norma dell'art. 146 - comma 11 - del Codice dei beni culturali e del paesaggio diventa efficace decorsi trenta giorni dalla data di rilascio e, per effetto di quanto ivi disposto al comma 4, è valido per un periodo di cinque anni.

L'esecuzione dell'intervento è assoggettata all'osservanza di tutte le altre disposizioni di legge e di regolamento, nonché del vigente strumento urbanistico e rimane comunque subordinata al possesso del pertinente provvedimento autorizzativo od atto abilitativo sostitutivo.

Copia del presente provvedimento viene inviato alla Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici della Liguria e alla Regione Liguria a norma dell'art. 146 - comma 11 - del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Pieve Ligure, 27-07-2011

Il Responsabile dei Servizi Tecnici

(Giorgio Leverone)